ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Carta d’identità cartacea: dal 3 agosto non sarà più valida. Federconsumatori Abruzzo chiede ai Comuni aperture straordinarie per tutelare i cittadini

9 Giugno 2026



Dal 3 agosto 2026 la carta d’identità cartacea cesserà di essere valida su tutto il territorio nazionale e nell’Unione Europea, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento. Lo prevede il Regolamento europeo 2019/1157. Da quella data, l’unico documento riconosciuto sarà la Carta d’Identità Elettronica (CIE).

Federconsumatori Abruzzo lancia un appello urgente a tutte le amministrazioni comunali della regione affinché si attivino immediatamente con campagne informative capillari e con aperture straordinarie degli sportelli anagrafici.

«Il rischio concreto, afferma il presidente di Federconsumatori Abruzzo **Francesco Trivelli**, è che molti cittadini, in particolare anziani e persone con difficoltà di accesso ai servizi digitali, si trovino

ad agosto privi di un documento valido, con conseguenze serie sulla possibilità di accedere a servizi essenziali, riscuotere pensioni o effettuare operazioni quotidiane».

In alcune realtà i tempi di attesa per il rilascio della CIE si stanno già allungando fino a fine luglio. Per questo Federconsumatori Abruzzo chiede ai Comuni della regione di comunicare con chiarezza e tempestività l'obbligo di sostituzione del documento a tutti i cittadini e predisporre aperture straordinarie degli uffici anagrafe nei mesi di giugno e luglio. Prioritaria, inoltre, l'istituzione di corsie preferenziali per anziani, persone fragili e categorie vulnerabili

Necessario, infine, collaborare con le associazioni dei consumatori per raggiungere chi ha minore accesso all'informazione

La campagna nazionale "Se non è elettronica, non vale" promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale è un passo importante, ma non sufficiente. Serve una risposta concreta, Comune per Comune, sul territorio.

«Nessun cittadino deve trovarsi in difficoltà per una questione amministrativa che poteva essere gestita per tempo, conclude Francesco Trivelli, siamo disponibili a collaborare con le istituzioni locali per garantire che nessuno resti indietro».

Per informazioni e assistenza i cittadini possono rivolgersi agli sportelli di Federconsumatori Abruzzo.